



GIUSEPPE TIANI
Segretario Generale S.I.A.P.



L'aumento medio in busta paga dovrebbe oscillare sugli 85 euro mensili. Se così fosse, sarebbero rispettati gli impegni assunti con la sottoscrizione dell'accordo del 30 novembre 2016 tra il Governo e i Sindacati confederali

ORA IL CONTRATTO

Dopo l'approvazione definitiva dell'importante e storico decreto legislativo che sancisce la fruibilità delle norme scaturite dal confronto con il sindacato in tema di riordino delle carriere, delle funzioni e dei rimodulati parametri stipendiali dei corpi di polizia, e dei decreti legislativi per la riforma della PA, il SIAP ha chiesto al Governo la convocazione del tavolo per il rinnovo dei CCNL. Riteniamo necessario e improrogabile avviare il confronto con il sindacato quanto prima per poter **rinnovare i contratti dei poliziotti e degli statali**. Sul piano finanziario, sono disponibili i 300 milioni di euro già stanziati per il 2016, mentre per l'anno 2017 sono previsti ulteriori 900 milioni e 1,2 miliardi per il 2018, per un totale di 2,4 miliardi di euro. Ulteriori risorse andranno previste con la prossima legge di bilancio. Sul rinnovo dei **contratti ai dipendenti statali**, la Ministra **Marianna Madia** ha annunciato, come ampiamente comunicato attraverso i nostri bollettini sindacali, che l'aumento medio in busta paga non sarà inferiore a 85 euro mensili. Se così fosse, sarebbero rispettati gli impegni assunti con la sottoscrizione dell'accordo del 30 novembre 2016 tra il Governo e i Sindacati confederali. Nella fase del confronto va messo in evidenza tutto ciò che serve per poter fare un buon contratto, considerato che l'ultimo rinnovo risale al biennio 2008/2009. Considerato il dibattito politico e la probabile fine anticipata della legislatura, auspichiamo che per l'avvio dei lavori la strada non sia lunga. Appena inizierà il confronto per il rinnovo e in estrema sintesi, certamente dovranno essere privilegiate alcune voci: a) il trattamento salariale fondamentale della retribuzione, anche al fine di migliorare il gettito previdenziale per le nostre future pensioni; b) l'aumento del costo orario dello straordinario dei poliziotti, il meno pagato di tutto il mondo del lavoro; c) l'indennità esterna e l'indennità di turno per il controllo del territorio a tutti i pattuglianti; d) tutte le indennità accessorie degli operatori e di tutte le specialità della polizia e dei colleghi del comparto sicurezza. Alla luce del sintetico quadro il SIAP si batterà per ottenere un finanziamento aggiuntivo nella fase dei lavori di fine anno per la legge di bilancio, proprio per valorizzare la specificità, strettamente connessa alle indennità del salario accessorio delle forze di polizia.